



Partecip@ttivi
Il confronto che moltiplica le idee

Conferenza stampa finale
REPORT SULLE ATTIVITÀ DI PROGETTO
19/04/2018



Partecip@ttivi | Com'è andata? Cosa abbiamo imparato?

Quasi **800** partecipanti coinvolti in **33 appuntamenti territoriali** rappresentativi delle **25 iniziative** di partecipazione realizzati in sette mesi intensi di attività. Palermo **vivibile, solidale, produttiva, culturale, efficiente e trasparente**, al centro degli incontri di coinvolgimento civico previsti dal progetto.

Economia collaborativa, vivibilità degli spazi comuni, integrazione sociale, turismo, sport, gestione dei beni e dello spazio pubblico, minori a rischio, dinamiche della macchina amministrativa, sono solo alcuni dei focus tematici affrontati durante le iniziative del progetto Partecip@ttivi che hanno visto il coinvolgimento di cittadini e imprese insieme ad istituzioni, associazioni ed esperti.

Partecip@ttivi è un progetto di **democrazia partecipativa** promosso dal **Comune di Palermo** e finalizzato a favorire il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nelle scelte di governo locali.

Il progetto conferma il ruolo di primo piano della città nella promozione della partecipazione attiva. Nasce a seguito della pubblicazione delle “**Linee guida per la partecipazione dei cittadini alle scelte dell’Amministrazione**” (deliberazione di G.C. n. 25 del 25/02/2015) elaborate a partire dalle iniziative realizzate dal Comune in diversi progetti nel corso degli ultimi anni. L’investimento in favore della partecipazione dei cittadini si è dimostrato fino ad oggi consistente e di interesse per la città. Partecip@ttivi ha sostenuto un percorso di diffusione della **cultura della partecipazione, e di consolidamento i processi partecipativi come condizione fondamentale per la definizione delle politiche pubbliche** nelle aree di intervento strategiche individuate dall’Amministrazione.

Le 25 iniziative di partecipazione di Partecip@ttivi sono state affrontate con varie metodologie, dai laboratori game partecipativi alle passeggiate di quartiere, dai brainstorming al Toolkit per i Territori Collaborativi, dai Forum On Line ai Laboratori tematici. Tutte hanno portato all’ideazione di soluzioni concrete in un’ottica di valorizzazione della Città di Palermo e delle sue risorse. La parola chiave che ha caratterizzato il lavoro del team di progetto è stata *sinergia*, intesa come momento di confronto tra istituzioni pubbliche, rappresentanti del mondo della ricerca e imprese del terzo settore.

Il presente documento ha lo scopo di restituire alcuni dati quali-quantitativi del progetto¹.

¹ Il report è costruito sulla base di tutte le iniziative realizzate ad eccezione di due Focus Group in programma per il 18 e 19 aprile e di due appuntamenti realizzati ma i cui report non sono ancora disponibili (brainstorming B.24 dedicato al tema abitativo e laboratorio tematico – quarto incontro dedicato ad infanzia ed adolescenza).

LE INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE

Laboratorio di Gaming Partecipativo	B.1 – Mobilità e mobilità sostenibile
Partecipanti	23
Risultati	Sensibilizzazione diretta dei partecipanti al workshop; raccolta di proposte di gioco sul tema della mobilità poi usate per l'evento finale UGame.
Sfide	Imparare a giocare in squadra per sviluppare soluzioni concrete Fidarsi del gruppo di sostegno e sviluppare senso di community Comprendere gli elementi minimi necessari di accesso agli spazi urbani
Priorità	Interrogarsi sulle difficoltà di chi ha deficit sensoriali e corre molti più rischi nel muoversi Imparare a orientarsi nello spazio urbano

Sharitories – Applicazione del Toolkit per territori collaborativi	B.2 – Economia collaborativa per il turismo
Partecipanti	34
Risultati	Comprensione delle caratteristiche dell'economia collaborativa e di come è possibile adattarla ai modelli turistici di Palermo Identificazione di sfide principali della città sotto il profilo turistico Individuazione collettiva di soluzioni innovative tramite gli strumenti offerti da Sharitories Individuazione di punti di forza e opportunità in ambito turistico già presenti a Palermo
Sfide	Incrementare produzione di energia locale; Ridurre il traffico nelle zone turistiche; Esercitare il baratto e scambio di servizi; Diversificare le possibilità di offerte da parte della ristorazione; Rendere efficiente il sistema dei mezzi di trasporto; Sviluppare un sistema partecipato per il turismo; Definire dei sistemi attrattori per i giovani; Puntare sul turismo esperienziale; Palermo pulita e accessibile alle persone diversamente abili; Potenziare i punti di informazione, i servizi igienici; Attuare soluzioni per abbattere le barriere linguistiche.
Priorità	Utilizzare le economie generate dalla produzione di energia locale (ad es: solare/eolico) come possibilità di investimento per la ristrutturazione del patrimonio artistico, o in altre forme di supporto alla comunità; Facilitare l'ingresso di giovani studenti nel mondo del lavoro con forme di collaborazione e di scambio servizi; Creare delle "librerie di strumenti" che permettano al turista di viaggiare leggero e, ad esempio, poter avere accesso ad una piastra per i capelli o ad un passeggino per i bambini direttamente in loco; Scambiare prodotti tipici e social eating in strutture che permettano sia di avere un

	<p>servizio di ristorazione tradizionale, sia di cucinare le proprie specialità autonomamente; Favorire iniziative di car sharing e bike sharing anche per il privato cittadino ed il turista; Rendere attraente Palermo per i più giovani, facilitando scambio casa, affitti brevi, co-working, bike-sharing, car-sharing e in generale spazi e strumenti di condivisione, di lavoro e di svago; Far vivere esperienze al turista, ad esempio quella dell'orto urbano, dove il turista può vivere il territorio dal punto di vista del cibo, a partire dalla raccolta e dalla preparazione dello stesso; Car sharing di auto speciali, librerie di strumenti utili per facilitare l'accessibilità a chi ha problemi di mobilità; Utilizzare spazi parzialmente utilizzati (ad es. un Scuola di Lingue, teatro, museo) come Punti di informazione e compensare con scambio lavoro e baratto; Sviluppare la pratica dei passaggi condivisi, car sharing e bike sharing, incremento del numero delle navette ZTL e utilizzo dei veicoli elettrici; Creare cooperative di cittadini che si occupino della pulizia del proprio quartiere; Riutilizzo di locali abbandonati per creare bagni pubblici; Sviluppare piattaforme gratuite di apprendimento linguistico finanziati attraverso il crowdfunding; Facilitare opportunità di Social Eating; Incrementare linee e frequenza mezzi, bike sharing, car sharing e passaggi condivisi; Utilizzare Open Data per ottimizzare gli itinerari del turista che arriva solo per 1-2gg; potenziare l'offerta dei servizi offerti dai punti informativi (dalla prenotazione dell'hotel al car-sharing, ecc...).</p>
--	---

Sharitories – Applicazione del Toolkit per territori collaborativi	B.3 – Economia collaborativa per l'imprenditorialità
Partecipanti	9
Risultati	<p>Comprensione delle caratteristiche dell'economia collaborativa e di come è possibile adattarla ai modelli imprenditoriali di Palermo</p> <p>Identificazione di sei sfide principali della città sotto il profilo imprenditoriale</p> <p>Individuazione collettiva di soluzioni innovative tramite gli strumenti offerti da Sharitories</p> <p>Focalizzazione su coworking e open data quali strumenti fisici e digitali di cambiamento proattivo per la Palermo imprenditoriale</p>
Sfide	Burocrazia; Funding; Competizione con Piattaforme; Basso reddito e conseguente bassa domanda; Infrastrutture; Accesso a Mercati esterni alla Città ed al Mercato Estero.
Priorità	Sviluppare il Coworking; Puntare sugli Open Data.

Forum online	B.4 – Palermo Vivibile
Partecipanti	20 partecipanti attivi
Risultati	Discussione svolta su piattaforma on line sulle opportunità di utilizzo

	<p>del verde urbano e delle coste quali spazi di aggregazione e teatro delle più svariate attività ricreative, didattiche e di integrazione sociale. L'approfondimento e la raccolta di proposte e spunti progettuali si è concentrata su quattro topic principali: Alla scoperta del verde storico: i salotti vissuti dai cittadini e quelli dimenticati; Il verde incolto: dove "coltivare" relazioni; La Favorita: il Parco/Riserva che unisce e divide i Palermitani; Riqualficazione ambientale della Costa Sud di Palermo. I lavori si sono articolati in alcune fasi chiave dalla definizione condivisa dello scenario all'individuazione delle criticità e delle opportunità, fino alla formulazione di 9 proposte concrete per la soluzione delle criticità emerse.</p>
Sfide	<p>Una Palermo Vivibile è in primo luogo una Palermo più sicura. La sicurezza degli spazi è la principale criticità emersa.</p>
Priorità	<p>Favorita Vivibile: Manutenzione costante del parco; pedonalizzazione di viale Ercole; creazione di percorsi naturalistici, artistici, sportivi; introduzione di strutture ricettive e attività economiche indirette; introduzione di mezzi di trasporto pubblici alternativi e sostenibili.</p> <p>Progetto Costa Levante: Riprendere e restituire alla città il teatro del sole, luogo dalle infinite potenzialità, troppo spesso sottovalutato.</p> <p>Verde storico: I parchi urbani di Palermo: una riserva di biodiversità da conoscere e presidiare. Sentieri, strutture ed eventi per conoscere e apprezzare la biodiversità urbana. Progetto con utilizzatori del parco chiamati a partecipazione attiva della conservazione della propria biodiversità.</p>

Forum online	B.5 – Scuola Vivibile
Partecipanti	45 partecipanti attivi
Risultati	<p>Discussione svolta su piattaforma on line sul tema della Scuola intesa come spazio di aggregazione e teatro delle più svariate attività ricreative, didattiche e di integrazione sociale che una struttura scolastica potrebbe ospitare. Una "scuola aperta" dove palestre, biblioteche, laboratori ricreativi e giardini di pertinenza si configurano come luoghi educativi anche fuori dall'orario e dal calendario scolastico. Luoghi aperti alle cittadine e ai cittadini per contribuire attivamente alle iniziative, diventando promotori culturali e fruitori di nuovi servizi innovativi. I lavori si sono articolati in alcune fasi chiave dalla definizione condivisa dello scenario all'individuazione delle criticità e delle opportunità, fino alla formulazione di una proposta per la soluzione delle criticità emerse</p>
Sfide	<p>Promuovere un nuovo orizzonte che non sia solo un supporto alle attività curricolari, ma un concreto, continuativo e strutturato rapporto con la scuola in quanto istituzione, al fine di pensare e realizzare iniziative nuove e diverse.</p>

Priorità	Esigenza di concepire un luogo dove non ci si fermi al mero insegnamento didattico previsto dall'ordinamento, ma un luogo dove i ragazzi si sentano a loro agio, quindi un luogo che li coinvolga con progetti ed iniziative complementari all'insegnamento base.
----------	---

Forum online	B.6 – Sport e occupazione
Partecipanti	18 partecipanti attivi
Risultati	Discussione svolta su piattaforma on line sul rapporto tra sport e occupazione. Sport è una delle leve per lo sviluppo economico della città di Palermo, in grado di attivare spinte occupazionali a favore di gruppi che condividono lo sport come interesse. Affinché si possa riscoprire il valore dello sport come fattore aggregante e riconoscerne le potenzialità economiche è importante in primo luogo lavorare sul senso di appartenenza ad una collettività. Gli impianti sportivi diventano spazi per condividere esperienze, ricordi, amicizie, per avvicinare e fare dialogare culture, religioni e ideologie diverse. I lavori si sono articolati in alcune fasi chiave dalla definizione condivisa dello scenario all'individuazione delle criticità e delle opportunità, fino alla formulazione di 6 proposte per la soluzione delle criticità emerse.
Sfide	Fare dello sport una delle leve per lo sviluppo economico della città di Palermo, in grado di attivare spinte occupazionali a favore di gruppi che condividono lo sport come interesse.
Priorità	Necessità della distribuzione di una nuova mentalità, una nuova cultura dello sport come stimolo personale e di integrazione sociale cittadina; L'ora di Educazione Fisica dovrebbe essere il punto da cui partire; Esiguo il numero delle strutture disponibili.

Forum online	B.7 – Offerta culturale
Partecipanti	95
Risultati	Discussione svolta su piattaforma on line sul tema della gestione privata di spazi pubblici a vocazione culturale a forte impatto rigenerativo. Formulazione di proposte che possano apportare un contributo concreto all'individuazione di strumenti amministrativi relativi alle forme di gestione dei beni pubblici per attività culturali. I lavori si sono articolati in alcune fasi chiave dalla definizione condivisa dello scenario all'individuazione delle criticità e delle opportunità, fino alla formulazione di 6 proposte per la soluzione delle criticità emerse.
Sfide	All'interno dell'ambito di assegnazione, temporaneità, economia e forme di gestione degli spazi per la cultura, le sfide possono essere riportate come segue: <ul style="list-style-type: none"> • Favorire le cooperative sociali che spesso non trovano una sede adeguata, tanto per una difficoltà di comprensione delle procedure di assegnazione, quanto per via della scarsa facilità di

	<p>consultazione dell'elenco immobili di proprietà comunale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare laboratori artistici che dialogano con il privato e trovano soluzioni temporanee; • Puntare alla gestione dei beni di proprietà comunale ottenuti in seguito alla vincita di bandi pubblici da parte di associazioni culturali; • Rilanciare un cinema comunale gestito da un gruppo di associazioni che cercano di tenere alta la qualità dell'offerta culturale palermitana.
Priorità	Ridurre le difficoltà delle imprese culturali nel sostenere le spese di gestione e locazione; migliorare l'accessibilità dei dati relativi al patrimonio immobiliare comunale; migliorare l'informazione sulle procedure di assegnazione degli spazi e le modalità di interazione e comunicazione tra cittadino e amministrazione; necessità di un piano di attuazione strategica e coordinata dei processi culturali; necessità di un sistema di comunicazione efficiente e coerente dell'offerta culturale.

Brainstorming	B.8 - Dignità dell'abitare (potenziamento dei servizi sociali)
Partecipanti	13
Risultati	È stata possibile la categorizzazione di numerose specificità della questione abitativa. Sono state delineate l'esigenza di discutere e avviare pratiche risolutive nel breve periodo e, al contempo, procedere con politiche più strutturali che garantiscano una risoluzione delle problematiche nel lungo periodo.
Sfide	<p>Far fronte alle condizioni di vita dei nuclei familiari in situazione di grave disagio economico</p> <p>Individuare soluzioni e misure a sostegno dell'offerta abitativa in grado di rispondere al fabbisogno o di affrontare la questione in maniera strategica a livello urbano e territoriale.</p> <p>Individuare scelte strutturali per i sempre più numerosi senza fissa dimora e per gli occupanti.</p>
Priorità	Necessità di strutturare una regia amministrativa; affrontare l'emergenza abitativa; qualità degli alloggi e la loro gestione; prendere delle decisioni condivise inerenti alle occupazioni che perdurano da decenni; identificare più percorsi di autonomia abitativa.

Passeggiata di quartiere	B.9 - Vivibilità degli spazi comuni e problemi dei singoli edifici
Partecipanti	18
Risultati	Momento di confronto tra cittadini e istituzioni
Sfide	Dare riscontro alle molteplici segnalazioni dei cittadini sugli interventi da applicare
Priorità	Realizzare un'isola ecologica stabile nel quartiere al fine di disincentivare la pratica di abbandono dei rifiuti solidi ingombranti

Brainstorming	B.10 – Integrazione sociale, diritto allo studio
Partecipanti	23
Risultati	Il concetto di “integrazione” è stato ridefinito come termine medio tra quello deterioro di “assimilazione” e quello invece positivo di “interazione”.
Sfide	Mettere a fuoco i limiti, ma anche gli spazi di agibilità, propri delle differenti contingenze operative.
Priorità	Ruolo fondamentale degli asili nidi pubblici nell’attivazione delle logiche di integrazione

Passeggiata quartiere di	B.11 – Lotto 157
Partecipanti	15
Risultati	Confronto tra referenti amministrativi e associazioni di quartiere
Sfide	Accesso libero al parcheggio di piazza Kalsa all’interno della ZTL; risolvere lo stato di abbandono di alcune aree private, la cui manutenzione ordinaria non viene eseguita dalla società RESET; definizione di nuovi utilizzi di spazi di proprietà comunale (es. ex campo da calcio gestito dai residenti è oggi utilizzato come parcheggio, a seguito dell’istituzione dell’area pedonale “via dello Spasimo”); affrontare il problema dell’abbandono di rifiuti ingombranti, attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione, tra i residenti, per il ritiro programmato, della presenza di appartamenti vuoti vandalizzati e della necessità di messa in sicurezza di alcuni edifici.
Priorità	ZTL, area pedonale e parcheggi

Passeggiata quartiere di	B.12 – Passeggiata lungo l’itinerario arabo normanno fino a Mareddolce
Partecipanti	16
Risultati	In generale è emerso che il quartiere ha subito negli ultimi anni notevoli miglioramenti legati alla maggiore accessibilità offerta dalla linea del Tram. Adesso però, bisogna mettere a sistema gli interventi effettuati e quelli in programmazione, accompagnando i residenti in un percorso verso la consapevolezza e la cura del patrimonio storico-ambientale della propria città
Sfide	Attenzione all’arredo urbano. Grazie ai recenti lavori per la realizzazione della linea del Tram è stato possibile ripensare anche al ridisegno della infrastruttura viaria ma, a parte il ridisegno dei marciapiedi e dei percorsi: adesso è ora di valorizzare l’arredo urbano.
Priorità	Pianificare interventi di restauro per il Ponte dell’Ammiraglio; Adottare soluzioni per un’illuminazione adeguata in piazza;

	Ripensare il sistema di attraversamento pedonale a seguito della collocazione dei binari del tram; potenziare il sistema di cartellonistica, centri di informazione turistica e ristoranti; pianificare interventi di ricollocazione e aumento delle panchine; ridurre l'isolamento di via Brancaccio.
--	--

Brainstorming	B.13 - Turismo d'eccellenza
Partecipanti	19
Risultati	L'incontro, che è riuscito a far dialogare e confrontare operatori del settore e funzionari e dirigenti amministrativi, è stato molto proficuo: non soltanto ha permesso di discutere delle criticità in modo costruttivo, ma ha anche offerto importanti spunti di riflessione per l'Amministrazione, che punta a una maggiore sinergia fra pubblico e privato e ad aumentare momenti di dialogo come questi
Sfide	Discussione su come innovare, semplificare, razionalizzare la macchina amministrativa al fine di favorire il posizionamento di Palermo tra le principali città turistiche italiane.
Priorità	Migliorare la comunicazione della Palermo turistica e individuare un'immagine coordinata insieme al settore privato; aumentare il numero dei centri informativi, della segnaletica e definire un'unica mappa comunale che gli operatori del settore privato possano adattare alle proprie esigenze e, non ultimo, migliorare il Portale del Turismo; attivare convenzioni con l'Università per avere competenze e professionalità nei luoghi di grande interesse turistico; valorizzare le esperienze innovative e la loro maggiore propensione a fare rete; individuare soluzioni per il decentramento turistico, pensando a come far aumentare la permanenza media dei turisti; migliorare il sistema dei trasporti in modo da rendere raggiungibili i siti turistici; prevedere formule di biglietto integrato per la visita di più siti di interesse turistico e culturale; organizzare un tavolo di confronto con le compagnie aeree per discutere dei prezzi dei biglietti e delle tratte per raggiungere Palermo; costituzione di un'agenzia pubblico-privata e un confronto più aperto, regolare e continuativo fra i due settori.

Brainstorming	B.14 - Ambiente, Impianti Sportivi e Cittadinanza consapevole
Partecipanti	25
Risultati	L'incontro non soltanto ha permesso di comporre una lista di idee utili per l'Amministrazione, ma ha anche suscitato l'interesse dei partecipanti nei confronti dei processi partecipativi di cui il progetto si fa portatore, tanto da chiedere maggiori attività sul tema.
Sfide	Gli impianti sportivi cittadini spesso versano in condizioni non ottimali e, in alcuni casi, fortemente critiche. Ecco perché viene ritenuto prioritario un investimento non solo sulle strutture già esistenti, ma anche sulla costruzione di nuovi impianti.

Priorità	<p>Ristrutturazione e realizzazione degli impianti devono essere accompagnate da una programmazione chiara e definita delle attività educative e sportive da portare avanti, altrimenti gli spazi sportivi vengono percepiti come inutili e si espongono al degrado e al vandalismo. Gli impianti, quindi, devono essere utilizzati per sfuggire al vandalismo che segue l'abbandono. Questione, quest'ultima, da non sottovalutare e da trattare in relazione al tema delle barriere e delle recinzioni, che occorre cominciare a rimuovere, così da ridurre l'aggressività e far tornare gli spazi sportivi, stadio compreso, dei luoghi facilmente frequentabili da famiglie e bambini, anche in chiave di intrattenimento.</p> <p>Pensare, per esempio, all'istituzione della Consulta Comunale dello Sport e a un modello di azionariato popolare e diffuso permetterebbe, nel mondo calcistico e non solo, un forte coinvolgimento da parte di tutti i cittadini, i quali diventerebbero così parte di un progetto comune, assumendo l'impegno di promuovere lo sport per fini collettivi, come mezzo identitario per educare al vivere sociale.</p>
----------	--

Laboratori di Gaming Partecipativo	B.15 – Macchina amministrativa B.16 – Beni comuni e gestione dello spazio pubblico
Partecipanti	58 + 32
Risultati	9 + 7 proposte di gioco su come migliorare la macchina amministrativa che hanno spaziato dalla relazione della cittadinanza con i beni culturali fino a modalità di gioco più astratte..
Sfide	Realizzare giochi realistici, replicabili in contesti differenti in grado di attivare la partecipazione
Priorità	Proposta di giochi da restituire durante le giornate dedicate a U'Game – si veda box finale

Laboratorio tematico	B.18 – Matrimoni forzati, violenza sui minori
Partecipanti	12
Risultati	<p>Il Laboratorio Tematico è stato progettato come dispositivo di attivazione della partecipazione finalizzato alla condivisione delle competenze e delle esperienze di un parterre selezionato di interlocutori. Il percorso è stato finalizzato all'individuazione e alla definizione dei segnali e degli indicatori da prendere in considerazione per favorire un monitoraggio capillare e preventivo del fenomeno sia da parte delle istituzioni che da parte dei cittadini. In questa prospettiva, l'output del Laboratorio Tematico è la costruzione partecipata di un modello di "rete di sensori" territoriali in grado di individuare segnali di potenziale pericolo, casi conclamati e situazioni di rischio.</p>
Sfide	Supportare il ruolo delle mediatrici culturali, che si trovano a lavorare

	in forti situazioni di pressione esercitata dall'interno della comunità di riferimento.
Priorità	Necessità di un approfondito lavoro con le comunità che popolano il territorio cittadino. Necessità di approfondire nella scuola il tema dei diritti negati. Diffusa e profonda conoscenza delle culture da parte degli insegnanti e degli operatori delle comunità. Costruire dispositivi operativi che, nel reciproco contatto, permettano il mutuo riconoscimento e la discussione sugli elementi che, invece, sono irrinunciabili alla luce del dettato costituzionale.

Laboratorio tematico	B.19 – Diritto alla casa e dignità dell’abitare
Partecipanti	40
Risultati	Individuazione di obiettivi, strumenti e modalità operative per una efficace regia in grado di coordinare gli attori (istituzionali e non) che intervengono sul tema. Dalla discussione sono dunque emerse due funzioni della regia che devono essere quanto più possibili integrate, distinte ma non separate: il coordinamento amministrativo per rendere più efficace la dimensione operativa; le politiche e coordina Istituzioni e portatori d’interesse non istituzionali;
Sfide	Mappatura degli attori istituzionali (e, soprattutto, degli Uffici corrispondenti) che hanno titolo sul patrimonio abitativo utilizzabile per far fronte al problema e di quelli che hanno esperienze e proposte sul loro possibile utilizzo; Individuazione delle varie tipologie di patrimonio utilizzabile; affrontare il tema in tutte le sue dimensioni (anche salute, disoccupazione, istruzione, sostegno genitoriale); valutare il cohousing e l’autorecupero come soluzioni; utilizzo dello strumento dell’autorecupero; incrociare gli interessi di privati che hanno alloggi sfitti da adeguare e di quelli che necessitano gli alloggi.
Priorità	Definire strumenti a disposizione per la tutela del diritto all’abitare Definire l’entità e lo stato del patrimonio immobiliare a disposizione dell’Amministrazione comunale per far fronte alle necessità Attivare e rendere i livelli di regia funzionanti e rispondenti alle reali esigenze Velocizzazione delle verifiche e dell’assegnazione dei contributi Destinare alloggi pubblici all’autorecupero Accoglienza persone in emergenza abitativa Individuare misure di sostegno alle famiglie in condizioni di sfratto

Focus group	B.20 – Rendere Palermo più ecologica, democratica ed accogliente
Partecipanti	13 giovani del quartiere ZEN + 4 funzionari del Comune di Palermo
Risultati	Numerose proposte per lo spazio in “ricostruzione”

Sfide	Far emergere aspettative e desideri dei giovani del quartiere rispetto al tema degli spazi verdi e della loro fruizione.
Priorità	L'iniziativa ha evidenziato un forte bisogno condiviso di aree verdi nel quartiere, spazi a misura di bambini, adolescenti e adulti, luoghi che possano essere vissuti a qualunque ora della giornata e dove sia possibile incontrarsi e confrontarsi in sicurezza.

Analisi SWOT	B. 23 - Rendere la città più sicura
Partecipanti	9
Risultati	L'analisi swot ha permesso di fare emergere punti di forza e punti di debolezza legati al tema della sicurezza. Tra i punti di forza: presenza di una rete commerciale/produttiva ed artigianale, grazie alla quale è possibile avere un buon controllo e un sostegno territoriale; presenza di associazioni che offrono sostegno scolastico e si occupano di povertà educativa; presenza di attività ed esposizioni estemporanee auto-organizzate che animano il territorio; patrimonio storico-architettonico di pregio. Tra i punti di debolezza: decoro e mobilità urbana da migliorare
Sfide	Le sfide emerse: combattere la disoccupazione giovanile e l'isolamento di alcune attività commerciali; migliorare la presenza istituzionale sul territorio; sensibilizzare giovani e famiglie residenti e coinvolgere attivamente nella cura e nella valorizzazione del territorio; combattere un atteggiamento mafioso diffuso.
Priorità	Per rispondere a queste sfide è necessario puntare su alcune priorità: incrementare la popolazione residente in centro storico e le attività commerciali/artigianali e produttive; favorire i proprietari degli immobili in modo che possano cedere, con affitti calmierati, i piani terra per attività laboratoriali e commerciali con lo scopo di rivitalizzare alcune aree del centro storico; incrementare il servizio di navetta gratuito da e per il centro storico; aprire le scuole al territorio nelle ore extrascolastiche.

ETM	B.25 - Electronic Town Meeting
Partecipanti	56
Risultati	Dibattito tra cittadini, associazioni di cittadinanza, imprenditori, associazioni di imprenditori e rappresentanti dell'Amministrazione su ostacoli e barriere alla nuova economia nella città di Palermo, sui fattori che possono favorire lo sviluppo della microimpresa in città, sul ruolo che in questo sviluppo hanno manifestazioni culturali come Manifesta e Palermo Capitale italiana della Cultura 2018 e settori trainanti come il turismo.
Sfide	Per lo sviluppo di una nuova economia a Palermo sono state individuate sei importanti "trend/cluster" e un modello, quello dell'economia circolare: <ul style="list-style-type: none"> • turismo - il turismo è il motore della città, Palermo può e deve

	<p>tornare meta turistica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • cultura - rafforzare l'offerta culturale, le strutture e la capacità di attrarre grandi eventi; • artigianato - l'artigianato è un punto focale, sviluppare una logica di sistema a rete capace di supportare e fare da volano allo stesso turismo; • innovazione - rivoluzione in termini di innovazione e di lancio di un nuovo brand "Palermo"; • territorio - il turismo non basta, bisogna creare un'economia virtuosa che parte dalla riqualificazione del territorio e soprattutto dalle sue periferie; • integrazione - serve più programmazione delle attività produttive e per legare meglio le varie parti della città.
Priorità	<ul style="list-style-type: none"> • turismo – percorso di ri-brandizzazione, alzare il livello di tutti i servizi del settore turistico, innovare tutti i servizi legati al turismo; • cultura - ampliare l'offerta, attivare percorsi di inclusione ed educazione delle famiglie; • artigianato - riprendere i vecchi mestieri, investire nelle nuove officine dell'innovazione e del design; • innovazione - garantire l'implementazione tecnologica e la messa a servizio di spazi per l'innovazione; • territorio - procedere con l'abbattimento di tutte le barriere che dividono la città impedendo una reale riunificazione del territorio, attivare collaborazione stretta tra pubblico e privato; • integrazione - più programmazione delle attività produttive e per legare meglio le varie parti della città.

Evento di Gaming partecipativo	U'Game Cultura in cantiere U'Game Mobilità agrodolce U'Game La Torre di Babele
Partecipanti	190
Risultati	Scoperta della rivoluzione culturale che stanno vivendo i Cantieri Culturali alla Zisa. Raccolta dati sulla mobilità ed in particolare sulle scelte strategiche dei partecipanti su come spostarsi all'interno della città: 38 luoghi check point sparsi nella città, di cui 9 stazioni della metropolitana, 6 Punti di interesse del patrimonio Arabo Normanno, 4 Luoghi rappresentativi del tema della legalità. Ribaltamento dei ruoli nell'interazione con gli stranieri, portatori di conoscenze ulteriori rispetto alle loro.



LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Le attività di partecipazione sono state supportate da attività di comunicazione prima, durante e dopo lo svolgimento degli appuntamenti territoriali nella convinzione che partecipazione e comunicazione sono fortemente e reciprocamente collegate per garantire un coinvolgimento informato, un ascolto proficuo e un networking efficace.

L'attività di disseminazione è stata centrale per il progetto Partecip@ttivi.

Alcuni numeri:

- un sito di progetto www.partecipattivi.net con oltre **100 contenuti** prodotti tra ottobre 2017 e aprile 2018, con una media di 4 contenuti pubblicati per ogni iniziativa
- **sette numeri di newsletter** di progetto che hanno raggiunto una media di **350** contatti al mese
- Più di **1500 like** alla pagina Facebook di Partecip@ttivi, con **40** like provenienti da altre pagine che trattano temi simili e con il **63%** di *engagement* degli utenti
- **10.800** visualizzazioni dei oltre 180 tweet e **88** visite al profilo Twitter di progetto ogni due settimane
- Oltre **20 video** per le iniziative realizzate sul canale YouTube di progetto.